

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la L.R. del 17 luglio 2009, n. 39 Nuova disciplina del consorzio Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile - LAMMA;

Preso atto che il Consorzio si è costituito il 20 Dicembre 2007 con atto notarile Repertorio n.60151 Fascicolo25614;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale del 9 maggio 2018, n. 48 che approva il nuovo Statuto e la nuova Convenzione del Consorzio Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile – LaMMA;

Visto che la suddetta legge n.39/09 all'art. 14 prevede che il bilancio di esercizio sia adottato dall'assemblea dei soci, trasmesso alla Giunta regionale corredato dalla relazione del collegio dei revisori, e che la Giunta regionale lo invii al Consiglio per l'approvazione;

Preso atto che l'Assemblea dei soci convocata si è svolta il giorno 21 giugno 2019 presso la sede della Regione Toscana;

Vista la Delibera n. 795 del 17/06/2019 “Delibera per gli indirizzi al rappresentante regionale per la partecipazione all'assemblea del Consorzio Lamma”, con cui la Giunta Regionale, previa istruttoria, ha dato mandato al rappresentante regionale ad esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018, tenendo conto delle prescrizioni e delle raccomandazioni riportate nell'analisi del bilancio 2018 del Consorzio Lamma del Settore programmazione finanziaria e finanza locale della Direzione Programmazione e bilancio, allegato alla suddetta delibera;

Preso atto che l'Assemblea dei soci ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018, dando mandato al Consorzio Lamma a modificare il Bilancio di esercizio 2018 secondo le prescrizioni e le raccomandazioni ivi elencate;

Considerato che il Consorzio Lamma, in data 25 giugno 2019 con proprio prot n.499/2019 ha provveduto ad inviare il Bilancio di esercizio 2018, modificato secondo quanto riportato nel parere e come di seguito illustrato;

Preso atto che in merito alla prescrizione relativa al costo del personale con la L.R. n. 87/2016 il Consorzio Lamma ha fatto presente che la Regione Toscana ha modificato l'assetto del Consorzio LAMMA al quale sono state attribuite nuove funzioni e, in virtù di questa assegnazione, all'art. 12 - “Personale” il LaMMA veniva autorizzato ad incrementare la dotazione organica e a procedere all'assunzione di personale non dirigenziale a tempo indeterminato fino al numero massimo di 12 unità;

Vista la delibera n.1241 del 13/11/2017 (Delibera per gli indirizzi al rappresentante regionale per la partecipazione all'assemblea del Consorzio Lamma) con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il rappresentante regionale a prendere parte all'Assemblea del Consorzio LAMMA, e ad esprimere parere positivo in ordine alla nuova dotazione organica, in quanto trattasi di mero adeguamento alla normativa vigente;

Preso atto che l'Assemblea dei Soci del Consorzio, nella seduta del 14 novembre 2017, ha approvato la nuova dotazione organica dell'Ente e il Consorzio Lamma con proprio decreto n.86/2017 ha provveduto a determinare il fabbisogno del personale;

Considerato che, sulla base dei sopracitati atti il Consorzio Lamma ha provveduto nel mese di dicembre 2017 all'assunzione di 4 ricercatori per scorrimento di propria graduatoria e di 1 operatore amministrativo sempre per scorrimento di propria graduatoria;

Considerato che tali assunzioni comportano un aumento dei costi di personale che, come fatto presente dal Consorzio Lamma, non possono essere compressi e tale aumento non può essere compensato con la riduzione delle spese generali che si attestano su un importo molto inferiore, pari a circa 50.000,00 euro;

Preso atto che al personale Lamma si applica il Contratto nazionale della ricerca, che è stato rinnovato nel corso del 2018 e questo comporta aumenti delle fasce stipendiali, non comprimibili;

Considerato che la raccomandazione relativa alla composizione del "Fondo per rischi ed oneri" può essere parzialmente accolta, in quanto la composizione di tale fondo risente del diverso contratto applicato al personale del Consorzio Lamma;

Considerato che la raccomandazione relativa alla tabella dei risconti è stata accolta, correggendo i refusi ivi presenti;

Preso atto che con DGRT n.822 del 25/06/2019 è stato completato l'iter di approvazione del bilancio preventivo 2018;

Dato atto che il bilancio di esercizio 2018 è stato redatto secondo gli schemi e con i principi contabili stabiliti per gli Enti Dipendenti con DGR 13/2013;

Rilevato che gli utili di esercizio 2018 ammontano ad € 1.159,00;

Dato atto che in coerenza ai criteri previsti nella DGR 50/2016 l'utile debba essere destinato come segue: a) il 20% degli utili è destinato al fondo riserva legale per la copertura delle perdite future; b) il restante 80% viene restituito alla Regione;

Considerata tuttavia la proposta di destinazione dell'utile avanzata dall'amministratore unico del Consorzio, e visto il sostanziale pareggio di bilancio raggiunto dal Consorzio Lamma nell'esercizio 2018, che prevede:

- di destinare il 20% a riserva legale per una quota pari a € 231,80 come previsto dal comma 8 dell'articolo 14 della L.R. 39/2009;
- di destinare il restante 80%, pari a € 927,20, a riserva straordinaria destinata a investimenti;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori del LAMMA;

Considerata la proposta di destinazione dell'utile avanzata dall'Amministratore Unico del Consorzio e tenuto conto dell'importo esiguo dell'utile di esercizio;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio 2018 del LAMMA (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione corredato dalla "Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018", dalla Relazione dell'Amministratore, dalla positiva Relazione del Collegio dei

Revisori dei Conti e dal parere della Direzione Bilancio e Programmazione, Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale (Allegato B);

2. di destinare l'utile di € 1.159,00 nella misura del 20% pari a € 231,80 a riserva legale, come previsto dal comma 8 dell'articolo 14 della L.R. 39/2009, e per il restante 80% pari a € 927,20 alla riserva straordinaria destinata a investimenti;

Il Consiglio regionale approva con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.